

IL BELLO DEL MATTONE

PRIMI IN ITALIA
LA NOSTRA CITTÀ È DAVANTI
A MILANO (+9%) E ROMA (+0,6%),
CON 2.658 IMMOBILI CEDUTI

CHI SOFFRE ANCORA
NEL RESTO DELLA PROVINCIA
IL TREND RESTA NEGATIVO
(-5,7%), CON 3.695 CONTRATTI

Casa, il mercato risale del 16,3% «È una svolta»

Dopo sei anni di recessione

di **SIMONE ARMINIO**

LA NOTIZIA, stavolta, è ufficiale: dopo sei anni consecutivi di recessione, negli ultimi mesi il mercato delle case è tornato a crescere. Questa volta poi non si tratta di un ottimistico sentore, come quello annunciato lo scorso agosto sul nostro giornale dal direttore di

COMPRAVENDITE

I dati dell'Agenzia delle entrate riguardano il terzo trimestre 2013 rispetto allo stesso periodo 2012

Ance, Carmine Preziosi, ma di fatti, corroborati da cifre: per il terzo trimestre 2013 l'Agenzia delle entrate ha rilevato in città un aumento delle compravendite immobiliari del +16,3% sullo stesso periodo del 2012. Un allungo di Bologna su scala nazionale, che in valore percentuale registra il migliore risultato seguita da Milano (+9%), entrambe distanti un abisso dalla terza

in classifica, Roma, comunque in positivo ma di uno scarno +0,6%. Tradotto in concreto: sono state vendute 2.658 case in città e 3.695 nel resto della provincia. Un dato, quest'ultimo, che però resta ancora in passivo nei confronti del passato. La provincia, insomma, soffre ancora e infatti registra un -5,7% di compravendite nei confronti dello stesso trimestre 2012. Un dato che rimane comunque contenuto se rapportato al -8,1% su scala nazionale.

NEL MERITO, si ritorna a comprare soprattutto la prima casa: la prova del nove, in tal senso, è poi costituita dall'andamento dei mutui, come



EDILIZIA
Carmine Preziosi,
direttore
dell'Ance

dimostra un sondaggio effettuato da Banca d'Italia. Qui le cifre sul territorio bolognese dimostrano un +33,5% nel primo semestre dell'anno in rapporto allo stesso periodo 2012. Ed è una svolta anche questa, perché il dato sui flussi di nuovi mutui concesso per l'acquisto di abitazioni non cresceva dal 2007. Certo,

le cifre non sono quelle dei tempi d'oro: 720 milioni di euro erogati in sei mesi contro il miliardo e 733 milioni dell'intero 2007, ma tant'è, ed è una notizia, visto che per l'intero 2012 i milioni di euro in mutui erogati in città e provincia erano stati solo 542. Si fa meno fatica, inoltre, a ottenere finanziamenti forse anche per la caduta dei prezzi delle case: un fenomeno che è perdurato per tutto il 2013. Anche qui, la controprova è data dai valori delle richieste di mutuo: su scala nazionale, quelli tra i 50mila e i 100mila euro sono aumentati fino a raggiungere ormai il 38% del totale.

«È UN SEGNALE molto positivo — commenta Preziosi —, che può tradursi in una significativa svolta rispetto alla depressione del mercato immobiliare degli ultimi mesi». L'ottimismo, spiega il direttore dell'Ance, è coniugabile al futuro, poiché «nel 2014 questi dati, già positivi, dovrebbero essere rafforzati

CARMINE PREZIOSI (ANCE)
«Nel 2014 arrivano i due miliardi stanziati dal governo su scala nazionale per le giovani coppie»

dall'intervento del plafond di due miliardi messo a disposizione dal governo Letta, su scala nazionale, per le giovani coppie». Le premesse per un trend positivo, insomma, questa volta ci sono tutte. «La città risponde bene alla ripresa e questo lascia ben sperare — conclude Preziosi —, perché dalla risalita del mercato immobiliare dipende una parte concreta della ripresa economica».